

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

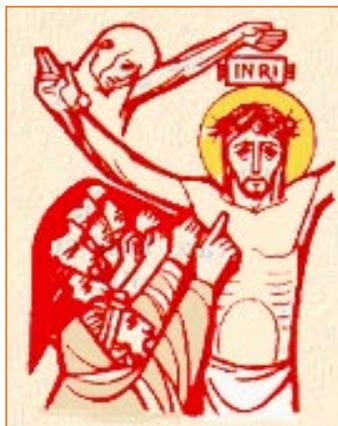
Anno 18, Numero 47

34ª Domenica del tempo ordinario - Lc. 23,35-43

20 novembre 2016

IL RE E LA REGINA (Lc. 23,35-43)

Questo titolo non è messo lì per caso, infatti, quest'anno la Festa della Madonna delle Figlie coincide con la Festa di Cristo Re e Signore dell'Universo. Ecco che, dovendo festeggiare la Madonna accanto a quel Figlio venuto in questo mondo per suo mezzo, non potevamo festeggiarla se non come Regina. Ma è evidente che queste categorie umane sono assolutamente insufficienti a definire in pienezza l'identità di Gesù e di Maria, e soprattutto bisognerà intendersi bene su che cosa significhi essere re e regina. La realtà che i due termini indicano è corretta, ma il modo in cui raggiungerla è assolutamente diverso, se lo paragoniamo alla maniera umana di essere re e regina. Gesù è realmente e veramente Re, come Lui stesso davanti a Pilato confessa: *“Tu lo dici, io sono re, per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo....ma il mio regno non è di questo mondo”*. Dunque, Gesù conferma la sua regalità, senza tentennamenti. Anche Maria noi la veneriamo Regina che siede accanto al Figlio alla destra del Padre, nella gloria eterna. Ma noi che cosa sappiamo e che cosa possiamo dire di questa gloria? Possiamo solo balbettare qualcosa in modo molto parziale. Del modo in cui Gesù e Maria hanno raggiunto la mèta della gloria eterna, sappiamo qualcosa in più. Ed è proprio sulla modalità di esercitare la regalità che le strade di Dio e degli uomini si allontanano. Noi pensiamo alla regalità come ad uno dei modi privilegiati per raggiungere il successo, la felicità, il potere e la piena realizzazione di sé: un ideale che per altro è ristretto a pochissime persone. Gesù e Maria invece, ci hanno dato tutto un altro insegnamento: la regalità vera è quella vissuta come servizio all'umanità ferita, come dono di sé, come prossimità con chi è in difficoltà, come condivisione di vita nuova. Solo in questo modo la regalità si estende a tutti, può essere vissuta da tutti e non è ristretta solo a pochi privilegiati. Gesù che dona la sua vita affrontando lo scandalo della morte in croce, Maria che rimane lì, sotto la croce fino all'ultimo istante, offrendo il dolore di un figlio ingiustamente strappato al suo affetto, è il segno chiaro di una regalità nuova, aperta a tutti, a cui tutti possiamo e dobbiamo aspirare, e il cui compimento è nella gloria dei cieli. Di fronte al fallimento dei regni terreni, fedeli a Gesù e a Maria, aspiriamo alla gloria futura.



Avvisi

- Festa della Madonna delle Figlie
- Festa degli Anniversari di Matrimonio
- Incontri comunitari di Avvento

Celebrazioni da domenica 20 novembre 2016 a domenica 27 novembre 2016

DOMENICA	20	ore	FESTA DELLA MADONNA DELLE FIGLIE – CRISTO RE
			8.00 S. Messa per def. Amaglio e Fantoni
			11.00 S. Messa solenne con la presenza della Priora e Vicepriora
			15.30 Funzione pomeridiana con Benedizione Eucaristica
LUNEDI'	21		18.15 S. Messa per Giuseppina, Emilio, Alfonso, Caterina, Renata e Silvia
MARTEDI'	22		18.15 S. Messa per Iacaccia Olga e Camona Ettore
			20.45 RAMATE: incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina
MERCOLEDI'	23		9.00 S. Messa per tutti i defunti
GIOVEDI'	24		18.30 S. Messa per D'Agostino Michele e Galletto Angela. Per Biselli Pasqualina
VENERDI'	25		18.30 S. Messa per Mauro e Gianmario
SABATO	26		18.00 S. Messa per Vittoni Giacomino. Per Bianchetti Giovanni e Maria
DOMENICA	27		PRIMA DOMENICA DI AVVENTO
			8.00 S. Messa per devota persona
			11.00 S. Messa solenne per festeggiare gli anniversari di matrimonio

INCONTRI DI CATECHISMO

Domenica 20 novembre	ore 10.00 – 11.00	Incontro per un gruppo di ragazzi di III ^a Elementare.
Giovedì 24 novembre	ore 15.30 – 16.30	Incontro per i ragazzi/e di I ^a , II ^a e III ^a Media, all'Oratorio
Venerdì 25 novembre	ore 15.30 – 16.30	Incontro per i gruppi delle Elementari di Casale, all'Oratorio.
	ore 15.30 – 16.30	Incontro per i gruppi delle Elementari di Ramate presso i locali della parrocchia.
Sabato 26 novembre	ore 10.30 - 11.30	Incontro per un gruppo di III ^a Elementare all'Oratorio.

FESTA DELLA MADONNA DELLE FIGLIE

Domenica 20 novembre	Ore 8.00	S. Messa
	Ore 11.00	S. Messa solenne con la presenza della Priora e Vicepriora, animata dal coro "Voce del Cuore"
	Ore 15.30	Funzione pomeridiana con Benedizione Eucaristica

Dopo la S. Messa delle ore 11.00 **non ci sarà il tradizionale rinfresco** presso la casa parrocchiale, poiché la Priora e Vicepriora hanno deciso di destinare l'equivalente del costo, come offerta alla Caritas interparrocchiale.

MOSTRA MISSIONARIA PER LA MADONNA DELLE FIGLIE

Sabato 19 e domenica 20 novembre, presso il "baitino", ci sarà la tradizionale "*mostra dei lavori femminili*" il cui ricavato sarà devoluto alle missioni.

RIUNIONE CATECHISTE/I

Lunedì 21 novembre alle ore 20.30 all'Oratorio riunione catechiste/i per l'Avvento.

FESTA ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 27 novembre alle ore 11.00 S. Messa solenne per festeggiare gli anniversari di matrimonio più significativi. E' stato distribuito un modulo di iscrizione per coloro che volessero parteciparvi, da riconsegnare compilato in Casa Parrocchiale entro il 23 novembre.

INCONTRI COMUNITARI DI AVVENTO

Anche quest'anno, durante il periodo di Avvento, sono stati organizzati alcuni incontri a cui siamo tutti invitati:

Giovedì 24 novembre alle ore 21.00 presso la chiesa di Casale sarà presente don **Adriano Miazza**, coordinatore dell'Unità Pastorale Missionaria di Gravellona, per parlarci di questa nuova realtà in adempimento del Sinodo.

Venerdì 2 dicembre alle ore 20.30 presso l'Oratorio Beato Rosmini di Stresa il nostro **Vescovo** incontrerà gli operatori pastorali e i fedeli delle parrocchie dell'Unità Pastorale Missionaria di Gravellona Toce. (Consultare il foglio allegato al bollettino)

Giovedì 15 dicembre alle ore 21.00 presso la chiesa di Ramate sarà presente don **Gianmario Lanfranchini**, Vicario episcopale del Vicariato dei Laghi, per parlarci del Consiglio Pastorale, un altro degli adempimenti del Sinodo.

MINISTERI LAICALI

Dice il Sinodo: "L'azione pastorale non può più limitarsi a custodire una fede ritenuta già presente, chiudendosi negli ambienti tradizionali, ma deve suscitare cammini di fede che chiedono modalità diverse di annuncio e di formazione, e nuove figure ministeriali".

Anzitutto cosa sono i "ministeri laicali"?

Sono quei laici che -nelle nostre parrocchie, soprattutto in quelle più piccole- diventeranno punti di riferimento per la Comunità in servizi che - con il passare del tempo- difficilmente potranno essere "coperti" e assicurati dai Sacerdoti (sempre in diminuzione).

Il Sinodo indica qualche esempio di questi ministeri:

ministero della Parola e della preghiera: ossia qualcuno che sia in grado di guidare incontri di lectio divina, di catechesi biblica, di adorazione, di varie forme di preghiera;

ministero della speranza: ossia di attenzione e visita ai malati, di preghiera per i defunti;

ministero della carità: per tutte le situazioni di servizio ai bisogni materiali e spirituali.

Domande:

- pensando alla nostra realtà, quali figure ministeriali riteniamo più urgenti?
- possiamo pensare a cammini formativi che nell'UPM o nel Vicariato favoriscano l'adesione responsabile dei laici a servizio della evangelizzazione?

Nell'attesa di incontrarci, iniziamo a camminare insieme con un ricordo reciproco nella preghiera e nel comune impegno della riflessione! A tutti l'arrivederci a

VENERDI' 2 DICEMBRE

ore 20.30

presso l'ORATORIO BEATO ROSMINI di STRESA

A tutti gli operatori pastorali

(membri del Consiglio Pastorale e del CAEP delle Parrocchie, catechiste, religiosi, religiose, animatori, animatori liturgici e collaboratori parrocchiali, volontari, membri di Associazioni e Movimenti ecclesiali)

delle Parrocchie dell'UPM di Gravellona Toce



Carissimi/e,

come sapete, il recente Sinodo ha "ridisegnato" il volto della nostra Diocesi in una duplice direzione:

1. A LIVELLO TERRITORIALE
2. A LIVELLO DELL'AGIRE PASTORALE

A LIVELLO TERRITORIALE

Gli "storici" Vicariati del Cusio e del Verbano sono stati fusi insieme, per costituire un unico Vicariato denominato "dei laghi".

Questo, a sua volta, è stato suddiviso in quattro Unità Pastorali Missionarie (UPM):

- di Omegna
- di Verbania
- di Cannobio
- e la "nostra", di Gravellona Toce

La nostra UPM è composta dalle seguenti Comunità parrocchiali:

Casale Corte Cerro - Ramate - Montebuglio - Granerolo - Gravellona Toce - Ornavasso - Migiandone - Mergozzo - Albo - Bracchio- Feriolo- Baveno - Oltrefiume - Stresa - Carciano - Brisino- Mogognino - Levo - Campino/Someraro - Isola Pescatori/isola bella - Gignese - Vezzo - Nocco.

In questo orizzonte un ruolo rilevante verrà assunto dalla Equipe pastorale dell'UPM che -*"attraverso momenti assidui di confronto e di convivenza"*- avrà il compito di *"supportare, coordinare, stimolare e progettare"* la vita e le attività parrocchiali e di zona.

A LIVELLO DELL'AGIRE PASTORALE

La situazione nella quale stiamo camminando impone -a livello pastorale- un modo di agire sempre più improntato alla collaborazione, al sostegno reciproco, oltre al ripensare insieme a come raggiungere quel numero crescente di persone e famiglie che, un poco alla volta, si stanno staccando dalla esperienza di fede.

Non è un caso che le nostre unità pastorali siano accompagnate e definite dall'aggettivo *"missionaria"*.

Di tutto questo cominceremo parlare, insieme al nostro Vescovo, **VENERDI' 2 DICEMBRE a STRESA** (con inizio alle ore 20.30 presso l'Oratorio Beato Antonio Rosmini - via Carlo De Martini).

In particolare le questioni sulle quali punteremo l'attenzione saranno tre: i giovani, la famiglia, i *"ministeri laicali"*. E, per fare in modo che il confronto e il dialogo sia per tutti proficuo, suggeriamo alcune domande sulle quali riflettere personalmente già in queste settimane.

PASTORALE GIOVANILE

Dice il Sinodo: "Sarà utile avere figure di coordinamento -che possono essere sacerdoti, diaconi, consacrati o laici- perché la pluralità di figure educative consente, alle nuove generazioni, di avere processi di identificazione più arricchenti nello sviluppo personale e nella dinamica comunitaria".

Domande:

- come favorire l'adesione dei ragazzi e dei giovani ad una appartenenza ecclesiale che va al di là della propria parrocchia e ha come orizzonte la Chiesa tutta?
- nel nostro territorio come attuare un'azione missionaria verso gli adolescenti (post-cresima) e i giovani, che non sia solo un pensare ad eventi i cui destinatari sono coloro che sono già presenti nei nostri ambienti?

PASTORALE FAMILIARE

Dice il Sinodo: " Si ponga particolare impegno nel costituire una rete di famiglie che sappia abitare il territorio, leggendo le molteplici necessità della realtà sociale, diventando interlocutrice sia delle diverse comunità cristiane che della società civile".

Domande:

- nella nostra Unità Pastorale Missionaria è pensabile di attivare insieme qualche iniziativa in favore della evangelizzazione delle famiglie?
- soprattutto in riferimento alla richiesta delle famiglie di amministrare i sacramenti ai loro figli, sappiamo cogliere in questa richiesta una opportunità di cammino con loro? Vi è già qualche esperienza in atto? Cosa si potrebbe prevedere?
- si potrebbe formare nella nostra UPM una equipe che si preoccupi di aiutare i fidanzati nel loro cammino verso il matrimonio e di seguirli, poi, soprattutto nei primi anni di vita familiare?